



COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 28

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2015-2017 E DI ELENCO ANNUALE 2015.

L'anno **duemilaquindici**, addì **uno** del mese di **settembre**, solita sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge Comunale e Provinciale si è riunito oggi il Consiglio Comunale;

	Pr.	As.		Pr.	As.
PRESIDENTE					
COSTANTINI MARIO	1				
SINDACO					
CRUDELE FRANCESCO	2				
CONSIGLIERI					
LOCOROTONDO GIOVANNI MICHELE	3		RICCI VITO ANTONELLO	10	
GUARINI COSIMO	4		BARLETTA VITO	11	
ROMANO MARIA	5		GIARDINO VITO	12	
NITTI CLAUDIA	6		PUGGIONE GIOVANNI	13	
CALABRESE GIOVANNI	7		RIGNANI ROSA	14	
SQUILLACE GIUSEPPE		1	GUERRA FRANCESCO	15	
MASCIOPINTO MARINA	8		ELIA MARIO	16	
PEPE GIUSI	9				
TOTALE presenti	16		TOTALE Assenti		1

Risultato legale il numero degli intervenuti, il **Presidente dott. Mario Costantini** dichiara aperta la seduta con l'assistenza del **Segretario Generale dott. Giambattista Rubino**.

La seduta è pubblica.

Dopo aver introdotto l'argomento, il Presidente cede la parola all'Assessore ai "Lavori Pubblici" Fumai per la relazione sull'argomento all'ordine del giorno.

Conclusasi la relazione dell'Assessore ai "Lavori Pubblici" Fumai, chiedono ed ottengono la parola il Consigliere Guerra, il Sindaco e il Consigliere Rignani.

Alle ore 18:27 entra in aula il Consigliere Squillace, per cui i presenti diventano n.17.

Segue la discussione con gli interventi del Sindaco, del Consigliere Rignani, del Consigliere Puggione e del Sindaco.

Gli interventi del Presidente, del Sindaco e dei Consiglieri sono contenuti nell'allegato A, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale.

Il Presidente, conclusi gli interventi, pone ai voti la proposta di deliberazione.

Consiglieri presenti e votanti n.17

- ◆ Voti favorevoli n.14
- ◆ Voti astenuti n.4 (Puggione, Rignani, Guerra, Elia)

Votazione per la immediata esecutività

- ◆ Voti favorevoli n.14
- ◆ Voti astenuti n.4 (Puggione, Rignani, Guerra, Elia)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- ❖ l'art.128 del D. Lgs. n.163 del 12 aprile 2006 s.m.i. e gli art. 11, 12 e 13 del relativo regolamento di esecuzione ed attuazione (D.P.R. n.207 del 05 ottobre 2010), hanno disciplinato la programmazione in materia di lavori pubblici;
- ❖ il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con D.M. del 24 ottobre 2014, ha reso noto le procedure e gli schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori ai sensi dell'art.128 del D. Lgs. n.163 del 12 aprile 2006 s.m.i.;
- ❖ il Settore "Lavori Pubblici", in base agli indirizzi ricevuti dall'Amministrazione Comunale ed in riferimento al quadro normativo su richiamato, ha provveduto a redigere la relativa proposta di schema di programma triennale – anni 2015/2016/2017 – ed elenco annuale delle OO.PP. – anno 2015 – in relazione alle disponibilità finanziarie dell'Ente, ai bisogni e alle esigenze della collettività, secondo quanto prescritto dal vigente quadro normativo in materia;
- ❖ con deliberazione di Giunta Comunale n.102 del 30 luglio 2015 è stata adottata la proposta di schema di programma triennale – *anni 2015/2016/2017* – e di elenco annuale – *anno 2015* – delle opere pubbliche;
- ❖ VISTO il D. Lgs. n.163 del 12 aprile 2006 s.m.i.;
- ❖ VISTO il D.P.R. n. 207 del 05 ottobre 2010;
- ❖ VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 24 ottobre 2014;
- ❖ VISTO che la 2^a Commissione Consiliare Permanente, riunitasi in data 18 agosto 2015, ha espresso parere favorevole, giusta verbale in pari data;
- ❖ RITENUTO di dover approvare il programma triennale (2015/2017) in uno all'elenco annuale (2015) delle opere pubbliche;
- ❖ PRESO ATTO che sulla proposta di deliberazione, di cui all'oggetto, sono stati formulati i pareri prescritti dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000:
 - parere di regolarità tecnica favorevole espresso dal Capo Settore "Lavori Pubblici" in data 19 agosto 2015;

- parere di regolarità contabile favorevole espresso dal Responsabile del Settore Economico Finanziario in data 19 agosto 2015;
- ❖ VISTA l'assenza di osservazioni in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti da parte del Segretario Generale relativamente al presente atto deliberativo;

Con voti favorevoli unanimi espressi palesemente.

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa,

- 1) Di intendere la premessa come riportata integralmente nel presente dispositivo.
- 2) Di approvare il programma triennale – *anni 2015/2016/2017* – e l'elenco annuale – *anno 2015* – delle opere pubbliche che, allegato al presente atto deliberativo, ne forma parte integrante e sostanziale.
- 3) Di dare atto che, la 2^a Commissione Consiliare Permanente, riunitasi in data 18 agosto 2015, ha espresso parere favorevole, giusta verbale in pari data.
- 4) Di darsi atto che sulla presente deliberazione sono stati espressi i pareri prescritti dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.
- 5) Di darsi atto altresì dell'assenza di osservazioni in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti da parte del Segretario Generale relativamente al presente atto deliberativo.
- 6) Di rendere, stante l'urgenza, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000.

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2015/2017 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di CAPURSO

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA				Importo Totale
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.956.090,00	5.400.000,00	10.965.000,00	18.321.090,00	18.321.090,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	6.880.000,00	3.200.000,00	10.080.000,00	10.080.000,00
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	1.033.976,75	2.745.445,83	1.181.000,00	4.960.422,58	4.960.422,58
Altro	38.847,25	94.554,17	0,00	133.401,42	133.401,42
Totali	3.028.914,00	15.120.000,00	15.346.000,00	33.494.914,00	33.494.914,00

Importo
0,00



Il Responsabile del Programma

RESTA GIOVANNI

Note:

Allegato alla delibera di C.C. n°28 del 01.09.2015

Il Segretario Generale Il Presidente
F.to Dott. Giambattista Rubino F.to Dott. Mario Costantini

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2015/2017 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di CAPURSO

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)		Codice ISTAT (3)		Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili (6)	Apporto di capitale privato		
	Reg.	Prov.	Com.	Primo Anno						Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		S/N (6)	Importo	Tipologia (7)
1	016	072	014			06	A05/08	Adeguamento alle norme di sicurezza degli edifici comunali finalizzato al conseguimento del C.P.I.	1	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	N	0,00	
2	016	072	014			05	A02/11	PIST "Dal costone terrazzato sud alla conca di Bari" - 2° stralcio - (Valenzano, Capurso (Capollia) e Cellanaro).	1	2.260.000,00	0,00	0,00	2.260.000,00	N	0,00	
3	016	072	014			06	A01/01	Lavori di manutenzione ordinaria/straordinaria della rete stradale comunale.	2	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	N	0,00	
4	016	072	014			06	A05/08	POI Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico FESR 2007 2013. Realizzazione di interventi di efficientamento energetico e/o produzione di energia da fonti rinnovabili a servizio di edifici comunali. Scuola Secondaria di Primo Grado Rita Levi Montalcini.	1	98.434,00	0,00	0,00	98.434,00	N	0,00	
5	016	072	014			06	A05/08	POI Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico FESR 2007 2013. Realizzazione di interventi di efficientamento energetico e/o produzione di energia da fonti rinnovabili a servizio di edifici comunali. Scuola Primaria San Domenico Savio.	1	70.480,00	0,00	0,00	70.480,00	N	0,00	
6	016	072	014			01	A05/12	Realizzazione di una nuova palestra comunale.	1	0,00	1.700.000,00	0,00	1.700.000,00	N	0,00	
7	016	072	014			01	A06/30	Ampliamento area cimiteriale - sistemazione aree interne ed esterne, realizzazione parcheggio e nuovi loculi - 1° stralcio funzionale.	2	0,00	980.000,00	0,00	980.000,00	N	980.000,00	01
8	016	072	014			01	A01/01	Realizzazione di nuova viabilità zona San Carlo.	3	0,00	520.000,00	0,00	520.000,00	N	0,00	
9	016	072	014			01	A01/01	Completamento di Via Carlo Levi e rifacimento pavimentazione di Vico d'Alba.	3	0,00	180.000,00	0,00	180.000,00	N	0,00	
10	016	072	014			03	A05/09	Riqualificazione e recupero funzionale dell'Ex Cinema Enal (2° stralcio funzionale).	2	0,00	270.000,00	0,00	270.000,00	N	-0,00	
11	016	072	014			01	A04/40	Realizzazione di una media struttura di vendita.	3	0,00	5.500.000,00	0,00	5.500.000,00	N	5.500.000,00	01
12	016	072	014			01	A04/39	Realizzazione delle urbanizzazioni primarie a servizio delle aree destinate ad insediamenti produttivi nel Comune di Capurso.	3	0,00	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00	N	0,00	
13	016	072	014			06	A06/30	Verifica di funzionalità e di sicurezza idraulica del canale deviatore di Viale Aldo Moro nonché sistemazione del relativo recapito finale.	2	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	N	0,00	
14	016	072	014			01	A01/01	Realizzazione di rotatoria stradale in Largo San Francesco.	3	0,00	170.000,00	0,00	170.000,00	N	0,00	
15	016	072	014			01	A01/01	Realizzazione di pista ciclopedonale e riqualificazione di Viale Aldo Moro.	2	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	N	0,00	
16	016	072	014			01	A06/90	Ampliamento area cimiteriale - sistemazione aree interne ed esterne, realizzazione parcheggio e nuovi loculi - 2° stralcio funzionale.	2	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	N	0,00	
17	016	072	014			04	A05/08	PO FESR 2007-2013. Asse II Linea di intervento 2.4 Azione 2.4.1 DGR 2823/11. Intervento di miglioramento della sostenibilità ambientale e delle prestazioni energetiche della Scuola Media Statale Gennaro Venusti (centrale).	2	0,00	0,00	815.000,00	815.000,00	N	0,00	
18	016	072	014			06	A01/01	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale comunale - Via S. Antonio.	1	0,00	0,00	135.000,00	135.000,00	N	0,00	
19	016	072	014			03	A05/12	Lavori di recupero-manutenzione del campo di calcio zona "167".	2	0,00	0,00	320.000,00	320.000,00	N	0,00	
20	016	072	014			03	A05/09	Riqualificazione e recupero funzionale dell'Ex Cinema Enal (1° stralcio funzionale).	2	0,00	0,00	725.000,00	725.000,00	N	0,00	

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)		Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.						Com.	Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno		Totale	Importo
21	21	016	072	014	01	A02/05	Ampliamento reti di fogna bianca nel centro abitato.	2	3.000	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	N	0,00	
22	22	016	072	014	04	A01/01	Intervento di riqualificazione urbana dell'area compresa tra Via Amendola e Via Calabrone.	3	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	N	0,00	
23	23	016	072	014	01	A01/01	Realizzazione di parcheggio pubblico nella maglia B3 del vigente PRG (zona "167").	3	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	N	0,00	
24	24	016	072	014	06	A01/01	Adeguamento funzionale e ammodernamento della rete viabile rurale.	2	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	N	0,00	
25	25	016	072	014	01	A05/08	Ampliamento Scuola Elementare "San Domenico Savio" e realizzazione di parcheggio pertinenziale.	2	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	N	0,00	
26	26	016	072	014	01	A06/90	Realizzazione di parco urbano in Via Ognissanti (maglia VPU 3 di P.R.G.) - 1° stralzo.	3	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	N	0,00	
27	27	016	072	014	01	A05/08	Realizzazione di una nuova Scuola Materna.	3	0,00	0,00	2.800.000,00	2.800.000,00	N	0,00	
28	28	016	072	014	01	A06/90	Ampliamento area ortoriale - sistemazione aree interne ed esterne, realizzazione parcheggio e nuovi loculi - 3° stralzo funzionale.	2	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	N	400.000,00	01
29	29	016	072	014	06	A01/01	Adeguamento funzionale e ammodernamento della rete viabile rurale.	2	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	N	0,00	
30	30	016	072	014	01	A06/90	Realizzazione di parco urbano in Via Ognissanti (maglia VPU 3 di P.R.G.) - 2° stralzo.	3	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	N	0,00	
Totale									3.028.914,00	15.120.000,00	15.346.000,00	33.494.914,00		10.080.000,00	



Il Responsabile del Programma

RESTA GIOVANNI

- (1) Numero progressivo da 1 a N, a partire dalle opere del primo anno.
 (2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
 (3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.
 (4) Vedi tabella 1 e Tabella 2.
 (5) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. N. 163/2006 e s.m.i., secondo la priorità indicata dall'amministrazione con una scala in tre livelli (1 = massima priorità, 3 = minima priorità).
 (6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 co. 6 e 7 del D.lgs. L. n° 163/2006 e s.m.i., quando si tratta di intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

Note

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2015/2017 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di CAPURSO

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Anni. nr (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Proseguimento		Importo annuale	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità		Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)				Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
1	800151107212015 0001	E86E130001400 04	Adeguamento alle norme di sicurezza degli edifici comunali finalizzato al conseguimento del C.P.I.	45400000-1	STOLFA	ANTONIO	200.000,00	200.000,00	ADN	S	S	S	1	Sf	4/2015	3/2016
2	800151107212015 0002	E84H120000100 01	PIST "Dal costone terrazzato sud alla conca di Bari" - 2° stralcio - (Valenzano, Capurso (Capofila) e Cellamare).	45454100-5	RESTA	GIOVANNI	2.260.000,00	2.260.000,00	CPA	S	S	S	1	Pe	4/2015	3/2016
3	800151107212015 0003	E86G130029300 04	Lavori di manutenzione ordinaria/straordinaria della rete stradale comunale.	45233141-9	STOLFA	ANTONIO	400.000,00	400.000,00	MIS	S	S	S	2	Pd	3/2015	4/2016
4	800151107212015 0004	E86G140002800 06	POI Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico FESR 2007-2013. Realizzazione di interventi di efficientamento energetico e/o produzione di energia da fonti rinnovabili a servizio di edifici comunali. Scuola Secondaria di Primo Grado Rita Levi Montalcini.	09331200-0	RESTA	GIOVANNI	98.434,00	98.434,00	MIS	S	S	S	1	Sc	3/2015	4/2015
5	800151107212015 0005	E86G140002700 06	POI Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico FESR 2007-2013. Realizzazione di interventi di efficientamento energetico e/o produzione di energia da fonti rinnovabili a servizio di edifici comunali. Scuola Primaria San Domenico Savio.	09331200-0	RESTA	GIOVANNI	70.480,00	70.480,00	MIS	S	S	S	1	Sc	3/2015	4/2015
Totale							3.028.914,00									



Il Responsabile del Programma

RESTA GIOVANNI

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (pub essere vuoto).
 (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
 (3) Indicare la finalità utilizzando la Tabella 5.
 (4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità, 3= minima priorità).
 (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Note

I Punto all'Ordine del Giorno

Approvazione programma triennale opere pubbliche 2015/2017 ed elenco annuale 2015.

Presidente Mario COSTANTINI: Primo punto: "Approvazione programma triennale opere pubbliche 2015/2017 ed elenco annuale 2015".

Relaziona l'assessore Biagio Fumai.

Assessore Biagio FUMAI: Buonasera a tutti. Con Decreto Ministeriale del 24 ottobre 2014 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha reso noto le procedure e gli schemi tipo per la redazione e pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori ai sensi dell'art. 128 del D.lgs. n. 163 del 12 aprile 2006. Sulla base delle disposizioni del citato DM, con delibera n. 102 del 30 luglio 2015 la Giunta Municipale ha adottato lo schema del programma opere pubbliche relativo al triennio 2015/2017 ed elenco annuale delle opere pubbliche relativo all'anno 2015. Gli interventi previsti nell'anno 2015 sono i seguenti: adeguamento alle norme di sicurezza degli edifici comunali finalizzato al conseguimento dei certificati di prevenzione incendi il cui importo, finanziato con fondi di bilancio comunale, è stato stimato in euro 200.000. Gli interventi di adeguamento riguardano la scuola media Venisti centrale, la scuola elementare San Giovanni Bosco, la scuola media Montalcini e la scuola elementare San Domenico Savio di via Maliano. Riqualficazione di Largo Piscino dal costone terrazzato sud alla conca di Bari, secondo PIST, Valenzano, Cellamare e Capurso che è il Comune capofila. L'importo complessivo dell'intervento è pari ad euro 2.260.000 mentre l'importo relativo ai lavori che riguardano Capurso è pari ad 1.006.000 circa, di cui euro 460.000 finanziati con fondi di bilancio comunale. I lavori sono stati già appaltati. 3) Lavori di manutenzione di alcune strade dell'abitato, precisamente via Maliano, via Aldo Moro, via Montesano, via Casamassima e parte di via Bari. L'importo del progetto finanziato con fondi comunali è pari ad euro 400.000. I lavori sono stati già appaltati. 4) Realizzazione di interventi di efficientamento energetico e/o produzione di energia da fonti rinnovabili presso la scuola secondaria di primo grado Montalcini per un importo netto, dopo gara, pari ad euro 98.434. È prevista la realizzazione di un impianto fotovoltaico, un impianto solare-termico, un impianto a pompa di calore per la climatizzazione presso l'auditorium e la sostituzione dei corpi illuminanti esterni con tecnologia led. I lavori sono stati già appaltati. Realizzazione di interventi di efficientamento energetico e/o produzione di energia da fonti rinnovabili presso la scuola primaria San Domenico Savio per un importo netto, dopo gara, pari ad euro 70.480. Anche qui è prevista la realizzazione di un impianto fotovoltaico, un impianto solare-termico e la sostituzione dei corpi illuminanti interni ed esterni con tecnologia led. I lavori sono stati già appaltati. Grazie.

Presidente Mario COSTANTINI: Chiederei al Presidente della II Commissione Consiliare, Claudia Nitti, di dare lettura del verbale della II Commissione.

Consigliere Claudia NITTI: La commissione si è riunita il 18 agosto ed erano presenti tutti i componenti, quindi i consiglieri Guarini, Masciopinto, Nitti,

Rignani e Guerra, era anche presente il consigliere Giovanni Puggione in qualità di capogruppo. Quindi si è proceduto alla nomina del Presidente e del vice Presidente, individuando nella mia persona il Presidente e nella persona del consigliere Francesco Guerra il vice Presidente. Si è passati poi all'esame del terzo punto all'Ordine del Giorno che era l'approvazione del programma triennale delle opere pubbliche 2015/2017 ed elenco annuale. Quindi è intervenuto l'assessore Biagio Fumai. Si è proceduto poi alla votazione, si sono espressi i consiglieri Nitti, Masciopinto e Guarini con parere favorevole, mentre si sono astenuti i consiglieri Rignani e Guerra.

Presidente Mario COSTANTINI: Grazie Presidente. Inizia il dibattito su questo punto, chi chiede di prendere la parola? Il consigliere Guerra. Prego, ne ha facoltà.

Consigliere Francesco GUERRA: Saluto il Presidente del Consiglio, i consiglieri colleghi, il Sindaco ed i componenti della Giunta. Dalla lettura del piano triennale delle opere pubbliche, che ci è stato fornito, ho notato una assenza importante, mi riferisco all'assenza di interventi che interesserebbero il centro storico. E non poteva non tornarmi in mente, a tal proposito, un intervento che è stato annunciato nella passata amministrazione relativo a via Sant'Antonio di cui però non se n'è più parlato. Premesso che non sono qui a contestare la mancanza dell'intervento specifico, il quale avrebbe comunque la sua importanza, ciò che mi sento di dover far notare invece è una disattenzione che continua ad esserci sull'annosa questione della riqualificazione e rilancio del centro storico. Ritenendo che la questione del centro storico sia di straordinaria importanza, auspicando che ciò la si riesca ad immaginare in un quadro strategico più ampio che non pensi cioè soltanto ad interventi spot, ma che immagini il centro storico come il centro da cui poter partire per pensare ad una serie di interventi di importanza strategica in un'ottica di sviluppo. Dico questo perché, a mio avviso, intorno al centro storico di Capurso esiste una sorta di quartiere commerciale circolare, dove vi è un'alta concentrazione di attività commerciali, forse la più alta che esiste in tutto il Comune, e sta tutta qui l'importanza strategica del centro storico al quale, se togliamo un flusso di gente, tra l'altro, e quindi di consumatori che si recano nel centro storico, lo togliamo automaticamente a tutto quel quartiere commerciale e circolare disposto intorno al centro storico stesso. Questo vuol significare che le sorti del centro storico si ripercuotono su tutta un'area urbana che non è affatto circoscritta e limitata al centro storico stesso e di conseguenza gli interventi su di essa avrebbero tutta una serie di ripercussioni positive a tutti i livelli. E questo, a mio modesto avviso, mancava nel piano delle opere pubbliche, che potesse attribuirgli uno slancio, un carattere strategico sotto gli aspetti da me descritti, ovviamente, con tutto il rispetto di tutti gli altri interventi che sono stati pensati, che hanno comunque la loro importanza. Perché secondo me si dovrebbe cercare di concentrare nel polo commerciale più importante il flusso dei consumatori, concependo degli interventi in funzione di questo. Credo che dovremmo approcciare responsabilmente la questione, sgombrando il campo dalla retorica degli ultimi anni che ha visto contrapporsi posizioni diverse solo per partito preso. E nel merito considerare coraggiosamente, lancio una proposta, però non in maniera perentoria, di riportare il mercato giornaliero nel centro storico,

magari organizzandolo anche in maniera diversa dal passato. Mi dispiacerebbe però se con questo ci lanciassimo, ognuno per la sua parte, in una gara nel denunciare i meriti e i demeriti. Lo dico assolutamente con uno spirito sinceramente collaborativo, costruttivo, propositivo, non perentorio, lancio solamente un input che, secondo me, va considerato attentamente. A tal proposito, da parte mia, penserò di sottoporre delle proposte fattive che vanno in questa direzione, sperando di incontrare, così come è stato detto, l'attenzione e la disponibilità dell'amministrazione. Grazie.

Presidente Mario COSTANTINI: Grazie consigliere Guerra. Ha chiesto di poter parlare il Sindaco Crudele, ne ha facoltà.

Sindaco Francesco CRUDELE: Grazie signor Presidente. Buonasera a tutti. Ringrazio ancora una volta il tenore dell'intervento del consigliere Guerra che condivido nella sua totalità, perché questa amministrazione ha assolutamente intenzione di prestare la massima attenzione al centro storico. Spiego che lui non vede più nell'elenco annuale 2015 l'intervento di via Sant'Antonio, in realtà non è solo quello che è venuto meno ma c'è anche l'intervento di vico D'Alba, per essere precisi, ce n'erano due fino all'anno scorso: via Sant'Antonio, che è stato inserito nel 2014, nell'elenco annuale, e vico D'Alba che era presente già dall'anno precedente, sono stati tolti solo per rispetto di quello che è il nuovo principio contabile dell'armonizzazione del bilancio. La legge dello Stato che ha introdotto i nuovi principi per la formazione del bilancio di previsione, quindi evidentemente il piano delle opere pubbliche, che ne fa parte integrante, ne rappresenta parte sostanziale, invita vivamente le amministrazioni comunali ad inserire nell'elenco annuale solo le opere che sono immediatamente cantierabili o quelle che sono già di fatto in fase di realizzazione. Per cui voi trovate nell'elenco annuale solo ed esclusivamente quelle opere che già si stanno realizzando o che sono immediatamente vicini alla cantierabilità. Questo solo per un fatto meramente tecnico ed amministrativo. Per quanto riguarda invece l'aspetto politico, che non è di secondaria importanza, vorrei tranquillizzare il consigliere Guerra che l'intervento che concerne via Sant'Antonio, ribadisco, ma non solo via Sant'Antonio che riguarda anche via vico D'Alba ma che evidentemente riguarderà anche la strategica e centralissima piazza Gramsci saranno oggetto di interventi nell'anno 2015 quando avremo pronta la progettazione esecutiva. Per cui condivido lo spirito dell'intervento del consigliere, anzi lo invito a collaborare da questo punto di vista perché mi sembra che gli interessi collimano, mi sembra che siamo animati dagli stessi interessi, quelli positivi, per il bene comune, quelli positivi per cercare di migliorare e di aumentare ed elevare la vivibilità del centro storico. Per cui mi trovo assolutamente d'accordo e sfonda una porta aperta. Nell'arco dell'anno 2016 saranno sicuramente completati i progetti esecutivi per quanto riguarda la riqualificazione di entrambe le vie. Ribadisco e sottolineo che non si tratta solo di una semplice ribasolatura ma, come potete immaginare, essendo il centro storico la parte più antica del paese, quegli interventi riguarderanno anche i sottoservizi, quindi si interverrà per la fogna bianca, per la fogna nera, per il gas, per tutti gli allacci e tutti i sottoservizi che sono evidentemente compresi al di sotto delle basole che saranno ovviamente rifatte, perché specifico che quegli interventi non avranno come caratteristica l'asfalto, anche

perché la Sovrintendenza non ce lo permetterebbe mai, ma evidentemente saranno caratterizzati dalla posa in opera della classica pietra, quella bianca, tipica delle nostre terre, stile pietra di Trani per capirci. Per cui tranquillizzo il consigliere Guerra e raccolgo la sua proposta di collaborazione costruttiva ad evidenziare quali potrebbero essere i punti di forza per il rilancio. Per quanto riguarda invece la sua proposta e cioè quella della possibilità dell'eventualità di riportare in piazza Gramsci il mercato giornaliero, specifico che noi siamo impegnati oramai da mesi, con un po' di difficoltà, perché dato il momento particolare di forti tensioni socio-economiche non è facile attirare operatori economici per quanto riguarda i mercati giornalieri o settimanali su aree pubbliche, però siamo impegnati da tempo a dare a quel posto una destinazione che non sia il classico mercato giornaliero, perché non potremmo avere due mercati nello stesso paese, essendo un paese con un certo numero di abitanti. Dobbiamo fare sempre riferimento al regolamento regionale ed alla legge regionale sulle attività commerciali su aree pubbliche che danno degli standard, però, così come aveva suggerito l'ufficio e la Giunta Comunale, quindi l'amministrazione ha fatto propria, c'è la possibilità di far insediare in piazza Gramsci mercati ad alta specializzazione, quindi possiamo parlare di biologico, di prodotti in nicchia che evidentemente potrebbero trovare in quella sede la loro migliore espressione. È chiaro che anche da questo punto di vista ne possiamo parlare, la proposta è assolutamente accoglibile, per cui sfondi una porta aperta, consigliere, mi trovi assolutamente d'accordo anche perché così come abbiamo più volte ed ampiamente detto in campagna elettorale, abbiamo nelle nostre corde, nel nostro programma politico la priorità che si chiama borgo antico, insieme ad altre importanti iniziative che porremo in essere e su cui stiamo già lavorando, per cui è chiaro che più si allarga lo spettro della condivisione e degli interventi da fare e più ci trova questo favorevolmente positivi in tal senso. Per cui io credo di essere stato sufficientemente chiaro nell'aver spiegato quelle che sono le intenzioni prossime dell'amministrazione, ribadendo e sottolineando che nell'elenco annuale 2015 abbiamo inserito, un po' come la legge ci impone di fare, ci suggerisce di fare, solo ed esclusivamente quegli interventi che sono o già cantierizzati o sono immediatamente cantierabili. Grazie.

Presidente Mario COSTANTINI: Chiede di parlare il consigliere Rignani, ne ha facoltà.

Consigliere Rosa RIGNANI: Buonasera a tutti. Dunque io faccio due considerazioni: la prima, per dare seguito a quello che già si è discusso, in ordine al centro storico ed al condivisibilissimo intervento del consigliere Guerra mi limito ad osservare che questa cosa del mercato biologico specialistico etc., è un anno che si cerca di realizzarla senza esito, quindi probabilmente non funziona, perché se ci sono state quattro ordinanze, si è provato in tutti i modi a fare installare bancarelle specialistiche e nessuno ha aderito, forse bisogna pensare ad altro e comunque credo che il consigliere Guerra si riferisse ad un mercato più ordinario, più giornaliero etc.. Ma per me la riqualificazione del centro storico, al netto del mercato, passa da altre cose. Ad oggi sono cinque anni che sento parlare di questa cosa, di fatto via Sant'Antonio che era stata venduta in campagna elettorale l'estate scorsa, come già accantonati i fondi e in prossimità di realizzazione quest'anno non

c'è e chissà quando la vedremo. Per quanto riguarda poi in generale tutta questa progettualità sulle opere pubbliche, mi pare che ci sia niente di nuovo sotto il sole, considerando che si sta completando tutto quello che era già stato iniziato con i lavori che riguardano la parte adiacente la villa comunale, quindi si sta completando un progetto che è in piedi dal 2011 e non è molto diverso quello che si va a dire sulla restante parte delle opere pubbliche, che sono oggetto dell'odierno esame. Quello che però io trovo che manchi è un pensiero programmatico sulle opere pubbliche, cioè su ciò che serve al paese, perché mi sta pure bene che si intercettino dei finanziamenti per realizzare delle cose, considerando che non ignoro che cosa significa dover gestire il patto di stabilità, però quando si intercettano i finanziamenti bisogna pensare anche a che cosa serve al paese e che cosa il paese può mantenere, perché io non riesco a capire perché, per esempio, non si è intercettato il finanziamento sugli asili nido che la Regione Puglia, nella precedente legislatura, aveva pur finanziato, visto che il nido a Capurso mi sembra che serva di più di un quinto o sesto campo di sport, considerando che quelli che già esistono, parlo dello stadio comunale e parlo dei campi di calcetto etc., versano in condizioni piuttosto modeste. Io ho visto i bagni dello stadio, praticamente sono semirotti. Noi continuiamo ad acquisire fondi per creare altre strutture all'aperto, per le quali facciamo ed accantoniamo in bilancio ulteriori investimenti che significa che non sono bastati i soldi intercettati, ne dobbiamo spendere altri per renderli utilizzabili, ma hanno tutti la stessa natura, cioè sono strutture sportive all'aria aperta che non consentiranno di risolvere il problema dell'eventuale palazzetto che comunque è ancora inesistente come progetto. Non vedo una pista ciclabile, non vedo un nido, non vedo una struttura chiusa per l'attività sportiva, non vedo nessuna di quelle cose che da un lato consentono ad una famiglia media di utilizzare meglio le strutture paesane e dall'altro sono proiettate in quelli che sono i progetti complessivi di tutti i paesi, cioè ridurre il traffico delle macchine, lavorare, insomma, perché il paese diventi un paese moderno. Conseguentemente mi sento di dire che l'impegno sia piuttosto modesto, anche perché poi se andiamo a guardare le voci di eventuali investimenti realistici che questo Comune potrà fare con le proprie risorse, che sono quelli che poi si scelgono, in realtà siccome gli investimenti dovrebbero rivenire dalle eventuali dismissioni di immobili che ad oggi, siamo a settembre, praticamente la contabilità di quest'anno è finita, se non abbiamo dismesso non possiamo investire. Quindi tutti gli investimenti ipotetici, immaginati, sono aria fritta, mettiamola così, perché in tre mesi non dismetteremo niente e non recupereremo niente. Quindi mi sento di, non dico non condividere, ma mi sembra che il lavoro che si sta facendo, al netto delle dichiarazioni di intenti, non abbia obiettivi ragionati.

Presidente Mario COSTANTINI: Ringrazio il consigliere Rignani. Ci sono altri interventi? Se non ci sono interventi, passerei alle repliche sul punto. Chi chiede la parola? Il Sindaco Crudele.

Sindaco Francesco CRUDELE: Mi corre l'obbligo di fare delle giuste precisazioni, anche perché, altrimenti, anche a beneficio di coloro i quali ascoltano per la prima volta la discussione su un programma delle opere pubbliche, potrebbe restare disorientato da quello che sta apprendendo in questa assise. Per quanto riguarda il mercato in piazza Gramsci che non è

oggetto dell'Ordine del Giorno ma ovviamente in Consiglio Comunale non dobbiamo essere rigidi e quindi possiamo parlare più o meno di tutto, specifico che sono assolutamente convinto e favorevole alla proposta fatta dal consigliere Guerra. Ho detto che sono stati già fatti dei tentativi, va approfondita la questione e migliorata. Sicuramente il momento particolare non favorisce e non agevola l'insediamento di queste nuove attività, perché abbiamo fatto il bando per le migliorie del mercato settimanale e giornaliero in viale Aldo Moro, il mercato di Capurso è uno dei mercati più popolati, perché come numero di autorizzazioni siamo oltre le cento e nella provincia per comuni intorno ai 15.000 abitanti è uno dei più popolati, è uno dei più attivi. Così come là difficilmente in quella occasione siamo riusciti a coprire tutte le autorizzazioni disponibili, ho sottolineato il fatto che in questo particolare momento non è facile che a fronte di un bando che si fa, arrivino proposto. Per cui al netto della retorica specifico e chiarisco tecnicamente che gli avvisi si fanno, perché vanno fatti degli avvisi per poi concedere la possibilità di occupare il suolo pubblico al commerciante, ma spesso non arrivano delle proposte non perché siamo in piazza Gramsci e quindi in un posto sfavorevole, ma perché è il momento particolare e ne abbiamo testimonianza nel mercato di viale Aldo Moro che, ripeto, ha autorizzati oltre cento stalli, però ci sono ancora delle autorizzazioni disponibili. Però sono aperto ed accolgo l'invito e quindi sono assolutamente favorevole ad ogni tipo di proposta, per cui aspetto da parte della minoranza delle proposte concrete, oltre che la solita boutade in Consiglio Comunale. Per quanto riguarda invece considerazioni più tecniche e più politiche in merito al programma delle opere pubbliche e nello specifico l'elenco annuale, permettetemi, consigliera Rignani, quella che lei ha definito parte adiacente la villa comunale si chiama Largo Piscino, da sempre. Per cui intanto cominciamo a parlare ed a discutere con cognizione di causa di che cosa stiamo parlando. Largo Piscino è una zona che noi abbiamo fortemente riqualificare, abbiamo ottenuto un finanziamento, il secondo PIST, la seconda Misura 7.2, la rigenerazione territoriale, per la quale siamo stati elogiati dall'assessore Barbanente in più occasioni, siamo assolutamente fieri di essere stazione appaltante di un raggruppamento di una convenzione tra tre comuni, perché, ribadisco, questo è il secondo intervento, il secondo stralcio, il primo ha avuto come comune capofila Cellamare, in questo caso Capurso, sempre con lo stesso raggruppamento di comuni, Capurso, Cellamare e Valenzano, ed è un'opera che non può essere bollata come il semplice intervento della parte adiacente la villa comunale. Quello si chiama Largo Piscino e diventerà, io ne sono certo, uno, insieme alla villa comunale, dei motivi di orgoglio di questa comunità. Se questo per lei non è all'altezza di una programmazione da parte dell'amministrazione comunale è un suo problema. Noi siamo, invece, orgogliosi e fieri di quello che stiamo facendo. Per cui questo voler sminuire a tutti i costi quello che si fa, soprattutto quelli che sono i successi perché ricordo che abbiamo intercettato un FESR, per il quale siamo stati ampiamente lodati dall'assessore Barbanente, che certamente non è contermine politicamente a me, francamente mi sembra una diminutio della sua persona. E quindi io la inviterei innanzitutto ad individuare ed a chiamare i posti per come si chiamano, ammesso che lei conosca a fondo il territorio in cui vive. Perché onestamente io sono orgogliosamente capursese e quando parlo di un posto lo chiamo per nome. Quello si chiama Largo Piscino. In merito poi alle altre cose, evidentemente,

non sono stato sufficientemente chiaro. Noi possiamo fare tutti i libri dei sogni che vogliamo, ma nell'elenco annuale abbiamo la possibilità di inserire solo ed esclusivamente solo le opere o già cantierizzate o immediatamente cantierabili. Lei ha un livello altissimo di scolarizzazione e dovrebbe essere in grado di capire e di spiegare anche ai consiglieri comunali che se io non ho un progetto, cosa inserisco? Per altro lei mi insegna che noi siamo assolutamente collegati al rispetto del patto di stabilità, perché tu tutto quello che inserisci nell'elenco annuale, soprattutto se fai riferimento a fondi di bilancio poi, una volta che lo realizzi, devi dar seguito ai pagamenti delle fatture delle imprese. Per cui un'amministrazione che si rispetti, ed io di questo ringrazio l'assessore Abbinante dalle alte capacità di pensare obiettivi ragionati che, secondo lei, sono assenti in questa amministrazione, noi inseriamo le opere che siamo capaci poi di realizzare e anche di pagare, perché ricordo che siamo vincolati dal rispetto del patto di stabilità che ha, tra i tanti obiettivi da raggiungere, quello dei pagamenti del Titolo II. Ed allora ribadisco: nell'elenco annuale sono inserite quelle opere che possono, così come dice la legge, vedere la luce o cominciare, attraverso un cronoprogramma puntuale, perché la grande novità dell'armonizzazione del bilancio è che non solo nel bilancio ma nel suo allegato più importante, che è il programma triennale delle opere pubbliche, c'è l'obbligo di inserire un cronoprogramma che dice tu quando inizi a progettare, quando fai l'appalto e quando finisci, e quindi tu inserisci solo quello che puoi realizzare, il resto sono chiacchiere. Poi in merito alla nostra scarsissima possibilità e capacità di ragionare per obiettivi ragionati, fino a prova contraria noi abbiamo intercettato e realizzato una miriade di opere pubbliche. Miriade è una esagerazione, è sicuramente un voler enfatizzare. No, è proporzionalmente alle capacità di un comune di 15.000 abitanti un obiettivo più che ragionevole e più che al di sopra della media, per cui siamo assolutamente in linea, anzi siamo molto soddisfatti di come stanno andando le cose, stiamo ovviamente portando a termine attività programmate anche nell'anno precedente o negli anni precedenti, perché poi nei lavori pubblici, così come ha detto il Presidente Renzi, quando si è insediato, molto spesso bisogna combattere contro la lobby dei ricorsi, e quindi quello che magari sembra semplice da realizzare in sei mesi si fa in due anni, perché in Italia si vive di ricorsi amministrativi, quindi l'appalto di Largo Piscino ha subito purtroppo dei rallentamenti dovuti a dei contenziosi che poi hanno visto vittoriosa l'amministrazione comunale per la bontà di quello che si stava facendo. E quindi altro che obiettivi ragionati, sono obiettivi molto ragionati. Ci dimentichiamo di dare il giusto risalto ad interventi di efficientamento energetico nelle scuole? Noi abbiamo ottenuto non uno, due finanziamenti attraverso il polo energia per alimentare le due scuole, per fare relamping, quindi per dotare delle scuole di organi illuminanti a risparmio energetico, cioè queste iniziative rivolte alle scuole non sono degne di nota? No. Va bene, io non pretendo che, ovviamente, la minoranza batta le mani alla maggioranza perché altrimenti sarei un ingenuo. Non mi piace questo sport che mira solo ed esclusivamente a denigrare. Io vorrei entrare più nel merito. Discutiamo nel merito delle opere pubbliche. Apriamo una discussione o vogliamo veramente limitarci alla banalità, mi è stata riferita, di una discussione aperta in commissione, che il prato inglese che siccome ha come nome prato inglese non corrisponde alla cultura mediterranea e rappresenta solo un impegno di spesa o un onere a favore dell'amministrazione comunale. Ma di che cosa stiamo

parlando? Ma la villa comunale di quando arrivano le persone che fanno le fotografie e pensano di vivere nel nord Europa e ci fanno i complimenti, ma ce lo siamo dimenticato? Noi vogliamo continuare su questa stessa linea e siamo orgogliosi di fare il prato inglese che addirittura non si calpesta, ma si rispetta. Quindi io onestamente inviterei i consiglieri di minoranza innanzitutto a fare degli interventi proprio nel merito, ditemi, contestatemi l'intervento... cioè Largo Piscino, guardatevi la relazione, guardatevi l'appalto e contestatemi nel merito. Non una banale accusa di superficialità perché stiamo facendo un'opera, un giardino che comporta manutenzione. Noi dobbiamo essere orgogliosi di avere un paese dove ci sono i giardini, dove possiamo portare i nostri bambini, prendendo atto che a Capurso, al parco comunale, arrivano persone da Triggiano, da Cellamare, paesi che non hanno i parchi. Di cosa stiamo parlando? Ci dobbiamo preoccupare della manutenzione? I soldi della manutenzione si devono trovare, perché i parchi sono un elemento fondamentale per una comunità che si rispetti. Le piste ciclabili? Le faremo. Tutto il nuovo PO sulla nuova programmazione europea e sulla Smart City ed uno dei principi della Smart City è la mobilità lenta e sicura e quindi piste ciclabili. Le candideremo. Stiamo facendo un circuito documentato che collega Capurso a Cellamare, che ha già un principio di pista ciclabile e quindi la invito, consigliera, ad andarsi a guardare il progetto. La invito ad andarsi a guardare il progetto. Quello è già un principio di mobilità lenta. Noi abbiamo firmato un protocollo d'intesa col Comune di Valenzano che prevede la pista ciclabile tra Capurso e Valenzano. La faremo. Abbiamo cinque anni a disposizione, non si preoccupi, faremo il consuntivo alla fine dei cinque anni e valuteremo se abbiamo o meno fatto le piste ciclabili. Però io rimando fortemente e vivamente al mittente l'accusa di assenza di obiettivi ragionati. Questa amministrazione, in termini di opere pubbliche, ha degli obiettivi molto ragionati. E quindi la sua sterile accusa io la rimando al mittente e la invito a guardarsi con più attenzione i progetti, primo fra tutti quello di Largo Piscino, che è un'altra eccellenza che sono convinto, quando terminerà, facendo i debiti scongiuri, quando terminerà sarà un altro motivo di orgoglio per la nostra Capurso e non un problema. E poi le volevo dire che noi non facciamo solo strutture sportive all'aria aperta, come lei le ha definito, ho preso appunto, perché le vorrei ricordare che nel mese di maggio abbiamo inaugurato una tensostruttura, che è al chiuso, che abbiamo interamente, con un piccolo cofinanziamento dell'amministrazione comunale, finanziata attraverso il PON sicurezza, che è chiusa e non è aperta. E quindi in attesa di avere il palestrone, che ci sarà, noi abbiamo una tensostruttura che è un altro gioiello dove le associazioni sportive locali potranno praticare lo sport. Per cui la invito a dare corretta informazione, perché le strutture coperte ci sono, eccome. Per quanto riguarda i bagni dello stadio, se c'è un'attività di manutenzione questa la ragioneremo con il gestore, ma limitare il giudizio sul programma delle opere pubbliche a una passeggiata nello stadio ed aver constatato che i bagni non sono in perfetta forma, mi sembra francamente una diminutio. Grazie.

Presidente Mario COSTANTINI: Per le repliche, consigliere Rignani.

Consigliere Rosa RIGNANI: Evidentemente io ed il Sindaco abbiamo proprio difficoltà di dialogo. Intanto la mia osservazione è che per quanto riguarda l'intervento su Largo Piscino, visto che le piace che si precisi il posto, l'unica

cosa che voglio osservare è che questa non è una cosa nuova, perché si tratta della prosecuzione di un progetto che è cominciato quattro anni fa, la stiamo portando a completamento. Dopodiché il mio ragionamento era che quando si realizzano delle opere, bisogna pensare alle mancanze. E bisogna pensare a come mantenere le opere. E su questo il Sindaco non mi sta rispondendo, perché il problema è che a noi tutti piacciono i giardini, io ho il terrazzo e mi piace fare la coltivazione delle mie piante e mi piace stare all'aria aperta, ma il terrazzo comporta delle spese, semplicemente. Allora io quello che vedo oggi e non abbiamo ancora completato il resto, è che la villa ha il prato inglese, e poi spiegherò che cosa volevo dire quando ho detto che ci vuole cultura del verde, per la progettazione del verde, ma i giardini di via Regina Sforza, Largo San Francesco sono in uno stato indecente. Per cui per me il paese ha due velocità, la serie A e la serie B, e la serie B sta qui, perché i giardini da via Regina Sforza, sono sotto casa mia e quindi so di che parlo, vengono puliti solo quando ci sono le feste. Per il resto ci sono erbacce, cartacce, cacche di cani, etc. etc.. Lo stesso vale per Largo San Francesco a cui manca un cancello di chiusura da almeno sei anni. Questo significa che evidentemente abbiamo un problema di sostenibilità e non si può ignorare questa cosa, perché altrimenti Largo San Francesco sarebbe in ordine e via Regina Sforza idem. Allora io mi chiedo se non stiamo comprando delle Ferrari a cui non riusciamo a mettere la benzina. Questo è il mio punto di domanda. E visto che stiamo comprando delle Ferrari, piuttosto che comprare una Ferrari a cui non possiamo mettere la benzina, che ha una funzionalità sociale inferiore ad un nido, faccio un esempio, che secondo me in un paese come questo è un bisogno, perché oltre tutto serve per le famiglie, serve per le donne che vanno a lavorare, quindi ha un impatto di soluzione sociale più alto rispetto ad un giardino, se ci dobbiamo accollare una spesa, è lì che io non vedo la progettazione politica, perché non si sta dando priorità a quelle che sono le carenze organiche, perché io oggi se ho un bambino lo posso portare sia alla villa comunale che al parco comunale, ma se sono una donna che lavora non ho dove portarlo se non in una struttura privata. Questo è il ragionamento politico e c'è poco da fare. Per quanto riguarda la questione della manutenzione del verde, mi limito ad osservare che noi siamo passati da spendere 30.000 euro a spendere 70.000, il che significa che la manutenzione del verde, così com'è e, ripeto, una parte del verde pubblico sta in pessime condizioni, è già diventata molto onerosa. Probabilmente un progetto del verde più consono alle nostre temperature avrebbe avuto ragion d'essere, perché guardi il prato inglese, come lo chiama lei, è tanto bello e io che all'estero, sono stata a Londra l'anno scorso perché mia figlia è stata lì per tanto tempo, così non faccio la spocchiosa, le dico che il prato inglese in Inghilterra lo calpestando, ci vanno con le biciclette, ci si stendono, ma semplicemente perché lì piove tanti mesi l'anno che è così facile mantenerlo che non hanno problemi di mantenimento. Quando noi abbiamo un prato inglese non calpestando quindi che ha una mera funzione decorativa, mi permetto di dire che possiamo permetterci di utilizzare altre cose che riescono a reggere le nostre temperature. Quindi un ripensamento anche in ordine alle spese di manutenzione ordinaria forse va fatto, se poi per mantenere la villa non riusciamo a mantenere il resto. Per quanto riguarda Pala Livatino, checché lei mi dica, il Comune sta pensando di investire degli altri soldi perché così com'è praticamente è quasi inutilizzabile e non ci raccontiamo le favole perché il bilancio l'abbiamo letto, quindi c'è un ulteriore investimento che questo

Comune dovrà fare. Comunque stiamo parlando di una tensostruttura che non è una struttura coperta e comunque ribadisco che lo stadio, e non è solo per i bagni, versa in pessime condizioni, lo stesso vale per i campetti. Quindi non mi venga a dire che noi abbiamo... cioè noi abbiamo già delle opere sportive, delle opere pubbliche con destinazione sportiva che comunque non brillano per bellezza ed efficienza. Noi abbiamo creato un'altra che comunque non svolge la funzione di una struttura coperta, che comunque non ha una serie di requisiti per essere praticabile e sulla quale il Comune ha già accantonato altri 50.000 euro, perché il bilancio ce lo siamo letto, a dispetto di quello che lei dice le carte le abbiamo lette tutte. Conseguentemente mi consentirà di dire e di ribadire che io non vedo il ragionamento nella scelta delle priorità, perché il Comune nel momento in cui lei fa o questa amministrazione fa un progetto politico mi deve dire se e quanto serve alla cittadinanza e come succede quando non ci sono molti soldi si deve fare una scelta su quello che viene prima o quello che viene dopo. Quindi io ribadisco che secondo me un progetto vero politico che non sia semplicemente nell'individuare quello che ci capita di gratis e farlo proprio, va ripensato.

Presidente Mario COSTANTINI: Ci sono altre repliche?

- *Intervento del consigliere Puggione fuori microfono.*

Presidente Mario COSTANTINI: No, deve intervenire in sede di dibattito per poi replicare. Se non ci sono repliche, solo per le dichiarazioni di voto. Chi prende la parola? Prego, consigliere Puggione.

Consigliere Giovanni PUGGIONE: Noi, io personalmente, ma anche i colleghi, ci asterremo dalla votazione perché, come a più riprese è stato detto sia dal consigliere Guerra, sia dalla consigliera Rignani, riteniamo che in questo piano delle opere se escludiamo il PIST, cioè questa riqualificazione di Largo Piscino, tra l'altro con delle risorse che fortunatamente ci sono arrivate, per il resto non ci sembra che porti novità. Del resto l'efficientamento energetico delle due scuole, era un progetto, era a bilancio già nello scorso anno.

Sindaco Francesco CRUDELE: No, stai sbagliando, non c'era. Ti stai sbagliando. L'abbiamo avuto adesso il finanziamento.

Consigliere Giovanni PUGGIONE: Sì sì, che il finanziamento sia arrivato adesso, però in commissione io ho fatto esattamente la stessa domanda, quindi alla fine che cosa è successo? Mi era stato detto, la spiegazione data in commissione era proprio questa: era stato previsto in bilancio lo stesso tipo di intervento soltanto non si sapeva quale dovesse essere la definizione delle risorse, una volta intervenuta la definizione delle risorse...

- *Intervento del Sindaco fuori microfono.*

Consigliere Giovanni PUGGIONE: In commissione mi hanno dato questa risposta, per cui io ribadisco quello che mi è stato detto in commissione. Tra l'altro poi, sempre perché dalla commissione ho attinto queste notizie, guardando anche il bilancio, si parla anche della messa a norma di alcuni

edifici comunali, anche qui erano sostanzialmente risorse che venivano dal passato, ma poi, ecco, non avevamo torto a pensare, guardando anche nel bilancio, che in quei 400.000 euro che erano previsti per il rifacimento delle strade, via Sant'Antonio ed ovviamente anche vico D'Alba, erano saltate. Per carità noi non vogliamo dire boutade o fare boutade, però quello era un progetto per il quale lei, Sindaco, in prima persona si era largamente speso durante lo scorso anno, prima ancora della campagna elettorale e durante la campagna elettorale, quando già noi, già io personalmente fissavo dei dubbi sulla realizzabilità di quell'opera, però da parte vostra veniva garantita, soprattutto agli abitanti di quella zona, l'immediata esecuzione dell'opera. Così come, ovviamente, ma questo è un altro discorso, tutta la questione relativa alla realizzazione del secondo, terzo, quarto o mercatino specialistico etc. che doveva partire addirittura da ottobre dello scorso anno, siamo arrivati un altro po' ad ottobre dell'altro anno e, nonostante siano cambiate un sacco di iniziative rispetto all'opera, non c'è nessuna via, non c'è nessuna soluzione per il momento. Quindi possiamo anche condividere che possano essere intervenute ma erano già conoscibili alcune disposizioni normative su quelle che dovevano essere le nuove regole contabilità e noi proprio su questo avanzavamo dei dubbi su quella che potesse essere la realizzabilità, la campagna elettorale non nostra, di via Sant'Antonio. Cosa che è stata, che si è realizzata, cosa che è avvenuta. Quindi avevamo ragione. Detto questo, proprio perché non vediamo una certa novità, a parte, ribadisco, il discorso della riqualificazione di Largo Piscino, che non ha avuto nessun tipo di critica relativamente a mettere un prato piuttosto che un altro, del resto noi ce la siamo trovata, non è che abbiamo potuto neanche partecipare alla realizzazione di quel progetto, probabilmente come io sottoscritto ho ribadito in commissione sulle prossime iniziative davvero chiederemo anche noi il tipo di seme da seminare per il tipo di prato, ma questo, caro Sindaco, non per criticare in senso negativo, ma semplicemente per cercare di realizzare sempre qualcosa di positivo, di bello ma che nel contempo desse la possibilità al cittadino capurtese, attraverso l'amministrazione, di una sostenibilità dell'iniziativa. Perché chi più di me può sapere che la manutenzione di un prato inglese qui da noi, anche per situazioni ambientali, è molto onerosa in termini di soldi.

Presidente Mario COSTANTINI: Consigliere, la dichiarazione di voto.

Consigliere Giovanni PUGGIONE: Sì sì. ...per cui noi non abbiamo voluto assolutamente criticare quello ma abbiamo semplicemente sollevato una osservazione che si poteva, nello stesso tempo, risparmiare qualche soldino dando qualche cosa di bello. Mica volevamo lasciare il terreno, la dicenda o il trifogliano è sempre un prato addirittura, non dico manutenzione zero, ma molto vicino allo zero. Detto questo, ricapitolando il tutto noi per queste motivazioni ci asteniamo dal votare per questo provvedimento.

Presidente Mario COSTANTINI: Grazie consigliere. C'è dichiarazione di voto da parte della maggioranza? Il Sindaco.

Sindaco Francesco CRUDELE: Grazie Presidente. Voteremo positivamente questo provvedimento perché al netto della facile retorica che probabilmente è

inevitabile in una assise come quella del Consiglio Comunale da parte della minoranza, siamo assolutamente convinti che i provvedimenti che sono inseriti nell'elenco annuale e comunque tutto quello che è previsto che si realizzerà nel triennio e sarà integrato, sono convinto, anche durante l'anno, perché non escludo sorprese di nuovi finanziamenti e quindi di inserimenti nel programma, una volta avuta la certezza di finanziamenti, sono convinto della bontà del provvedimento, sono convinto e sono certo di interpretare la volontà del gruppo che rappresento. Questa è una pianificazione seria. È una pianificazione in continuità con i cinque anni precedenti. Non è assolutamente frutto di improvvisazione, ma è oggetto di studio approfondito, ragionato che considera quali sono le opportunità che una pubblica amministrazione, nello specifico l'ente locale Comune, può avere, perché noi dobbiamo ragionare, ahimè, in funzione dei vincoli sempre più stringenti che il patto di stabilità, che i bilanci comunali ci impongono, dobbiamo ragionare guardandoci intorno e cercare di intercettare i finanziamenti europei e quindi possibilmente quelli che ci arrivano dal nuovo PO. E questo, ovviamente, spesso ci impone di cambiare la rotta a seconda di quello che offre il panorama dei finanziamenti. Questo non significa assenza di programmazione, significa capacità di saper leggere quello che il mercato ti offre e bravura nel saper salire su quel treno, perché il treno di solito passa una volta sola. Noi nei cinque anni precedenti ci siamo saliti molte volte, sono certo che anche con il nuovo PO, con la nuova programmazione ci saranno tante altre opportunità, colgo positivamente la dichiarazione di voto del consigliere Puggione nella misura in cui dice di voler essere coinvolto nella progettazione di opere pubbliche o nella programmazione, cosa che non mancherà se ci saranno le condizioni politiche, se ci sarà il clima politico ma non ho dubbi che ci sarà, per cui continueremo ad operare come abbiamo fatto in questi anni, con dei risultati assolutamente positivi, laddove non ci saranno finanziamenti europei purtroppo dovremo declinare progettazioni o spreco di energie, perché comunque la progettazione comporta delle energie di risorse umane e di soldi e quindi ci concentreremo soprattutto su quegli interventi strategici che sono oggetto nella nuova programmazione, attraverso i fondi del FSE, del FESR ed anche i fondi CIPE che comunque vengono assegnati al Governo centrale e quindi attraverso i bandi diretti del Ministero, così come è stato per il polo energia. Quindi votiamo positivamente questo provvedimento perché è in linea, è in continuità con quello realizzato negli anni precedenti, convinti che la strada intrapresa cinque anni fa sia la migliore, sia quella che rispetta il più possibile il bene comune e che qualifica la nostra comunità, perché, checché ne può dire qualsiasi consigliere di opposizione o comunque qualsiasi libero cittadino che evidentemente non si identifica con il nostro credo politico e con la nostra azione amministrativa, quello che è stato fatto nel settore delle opere pubbliche in questi cinque anni e qualche mese, perché ormai siamo da qualche mese nella seconda legislatura a governare Capurso, per noi è un'eccellenza ed un motivo di orgoglio. Grazie.

Presidente Mario COSTANTINI: Passiamo alla votazione: "Approvazione programma triennale opere pubbliche 2015/2017 ed elenco annuale 2015", chi è favorevole alzi la mano. 13 favorevoli. Chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene? 4 consiglieri.

Per l'immediata esecutività, chi è favorevole alzi la mano? 13 voti a favore. Chi è contrario? Nessuno. Astenuti? 4, di nuovo. Il punto è approvato.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott. Giambattista Rubino

IL PRESIDENTE
f.to Mario Costantini

RELATA DI INIZIO PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è affissa all'Albo Pretorio informatico del sito web istituzionale del Comune all'indirizzo: www.comune.capurso.bari.it, dal giorno **10/09/2015** per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Giambattista Rubino

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla Residenza Comunale, **10/09/2015**

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Giambattista Rubino

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA' E PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- X è stata affissa all'Albo Pretorio informatico del Comune dal **10/09/2015** per quindici giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, senza reclami;
- X è stata dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000);
è divenuta esecutiva il ____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000);

Dalla Residenza Comunale, ____

IL SEGRETARIO GENERALE